



BANDO ERASMUS+ PER STUDIO A.A. 2025/2026

FAQ

Versione 02 del 06/12/2024

SOMMARIO

CANDIDATURA E DESTINAZIONI.....	2
COMPETENZE E REQUISITI LINGUISTICI.....	5
CONTRIBUTO BORSA ERASMUS+ STUDIO	7
PARTENZE, SEMESTRI, DURATA E PUBBLICAZIONE ESITI.....	9
LEARNING AGREEMENT e RICONOSCIMENTO CREDITI	11
ASSICURAZIONE SANITARIA	13
STUDENTI E STUDENTESSE CON ESIGENZE SPECIALI	13
STUDENTI E STUDENTESSE INTERNAZIONALI	13
DOMANDE E INFORMAZIONI VARIE.....	13



CANDIDATURA E DESTINAZIONI

Come devo procedere per la compilazione della mia candidatura?

La domanda di candidatura deve essere presentata esclusivamente in forma telematica autenticandoti con le tue credenziali sulla MyUnito e selezionando dal menù "Iscrizioni" la voce "Bandi di mobilità internazionale".

Sono state pubblicate le Istruzioni per la candidatura sul Portale al seguente [link](#), dove troverà tutte le informazioni utili alla compilazione della sua domanda.

Sono cittadina italiana residente in Portogallo, matricola della magistrale di Antropologia lì a Torino. Posso partecipare all'Erasmus+?

Se regolarmente iscritta all'Università di Torino, può partecipare al bando Erasmus+. Tuttavia, come indicato nel Bando, **non è possibile svolgere la mobilità nel paese presso cui si è residenti**. Farà fede il dato risultante all'Ateneo al momento dell'avvio della mobilità.

Qual è la differenza tra un Paese appartenente al gruppo dei *Programme Countries* e uno appartenente ai *Partner Countries*?

Come da art. 1.3. del Bando, Le destinazioni sono distribuite nei due seguenti gruppi paese:

1. **Gruppo *Programme Countries*** che include: gli Stati membri dell'Unione Europea, i Paesi dello Spazio Economico Europeo (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), i Paesi candidati all'adesione all'UE (Turchia, Serbia e Repubblica del Nord Macedonia);
2. **Gruppo *Partner Countries*** che include: tutti i Paesi del mondo che non rientrano nel gruppo dei *Programme Countries*. **NB:** Regno Unito e la Svizzera rientrano in questo gruppo.

ATTENZIONE: I territori d'oltremare come la Polinesia e la Guyana che appartengono alla Francia sono considerati a tutti gli effetti come Paesi *Programme Countries*.

Cosa devo scrivere nel campo "Note" e "Dichiarazioni aggiuntive" della candidatura?

L'utilizzo di questi campi dipende dalle indicazioni per la presentazione e la valutazione delle candidature riportati da ciascuna Scuola o Dipartimento non afferente ad alcuna Scuola nell'[Allegato 1](#) del [Bando Erasmus+ per studio a.a. 2025/2026](#).

In generale il campo "Note" può essere utilizzato per indicare specifiche motivazioni o il progetto relativi alla meta selezionata. Il campo "Dichiarazioni aggiuntive" può essere utilizzato per inserire ulteriori elementi che si ritengono utili ai fini della valutazione della candidatura da parte della Commissione giudicatrice.

Per maggiori chiarimenti sull'utilizzo di questi campi, rivolgersi [all'ufficio di Polo](#) o ai [Delegati per la mobilità internazionale del Dipartimento di appartenenza](#).

Dove posso vedere le destinazioni attive per l'a.a. 2025/2026?

Le destinazioni sono consultabili al seguente [link](#).

È possibile frequentare un anno o qualche mese presso un Ateneo estero che non è presente nell'elenco delle destinazioni attive 2025/2026 per il bando Erasmus+ per studio?

No, nell'ambito del bando Erasmus+ per studio a.a. 2025/2026 è possibile scegliere soltanto tra le mete disponibili alla pagina destinazioni attive per l'a.a. 2025/2026.

Per informazioni su altre tipologie di mobilità consultare la pagina [Studiare e lavorare all'estero](#).

È conveniente per uno studente di primo anno fare domanda, non avendo ancora dato CFU?

Al livello dei punteggi, deve fare riferimento all'Articolo 9.1 del bando Erasmus+ per studio a.a. 2025/2026 che riporta quanto segue:

"Studentesse e studenti iscritte/i al primo anno di un corso di laurea triennale o corso di laurea magistrale a ciclo unico:

sarà attribuito un punteggio A = 0. Tuttavia, per questa tipologia di studentesse e studenti, le Commissioni di struttura potranno attribuire un punteggio addizionale (vedi successiva voce B) fino ad un massimo di 100 punti."

Se mi laureo a luglio e a settembre inizio la magistrale, posso fare domanda? O si riparte da 0 con i CFU e sono svantaggiato?

Valuta sempre la scelta del livello di studi della mobilità desiderata (UG/PG/D) in coerenza con il proprio livello di studi per l'a.a. 2025/2026:

- **UG outgoing** = *undergraduate*: laurea triennale/di primo livello;
- **PG outgoing** = *postgraduate*: laurea specialistica/magistrale/ di II livello;
- **D outgoing** = *dottorato*.

Relativamente al punteggio, si considera la carriera tramite la quale effettui l'iscrizione al Bando Erasmus+ per Studio.

Sono al terzo anno di triennale e mi laureerò nella sessione di luglio o settembre 2025. Posso comunque presentare la domanda per il bando Erasmus+ per studio a.a. 2025/2026?

Sì. In questo caso dovrà candidarsi per mete PG (relative quindi al percorso di Laurea Magistrale), considerando il corso di studio magistrale a cui vorrà iscriversi il prossimo anno accademico. N.B. il periodo di mobilità potrà iniziare a seguito del superamento dell'eventuale colloquio di ammissione alla laurea magistrale e dell'iscrizione all'a.a. 2025/2026 coincidente con il pagamento della I rata della contribuzione studentesca.

Sono iscritta al primo anno di laurea triennale, posso presentare la domanda per il bando Erasmus+ per studio a.a. 2025/2026?

Eventuali limitazioni in merito possono essere previste dal proprio Dipartimento/Scuola e sono indicate nell'[Allegato 1](#) del Bando. In caso di candidatura, il punteggio sarà calcolato sulla base dei criteri indicati nell'Art.9 del Bando.

Se sono uno studente fuoricorso posso partecipare al bando Erasmus+ per studio a.a. 2025/2026?

Non ci sono limitazioni. Si segnala, tuttavia, che, come indicato all'art. 9 del bando, il punteggio di merito attribuito alle/gli iscritte/i dal terzo anno fuori corso in poi sarà pari a 0 (A=0).

È possibile cambiare il livello della mobilità da UG a PG o viceversa?

No, le informazioni relative alla mobilità Erasmus+ assegnata si basano su quanto stabilito nell'Accordo Bilaterale Erasmus+ siglato dagli Atenei.

Ti suggeriamo di verificare direttamente sul sito dell'Ateneo ospitante se puoi frequentare i corsi che hai individuato, dal momento che non sempre il livello della mobilità determina l'accesso ai corsi.

Purtroppo, ho commesso un errore nella compilazione della candidatura. Sarebbe per caso possibile per me correggerla ora, nonostante io abbia confermato la richiesta?

È possibile annullare la sua candidatura al fine di consentire di effettuare eventuali modifiche. Tuttavia, qualora non completasse nuovamente l'invio dell'intera domanda entro la scadenza del Bando (giovedì 19 dicembre 2024, ore 13), la sua candidatura non sarà considerata valida.

Per richiedere la riapertura della candidatura occorre scrivere a internationalexchange@unito.it dal proprio account di posta Unito indicando il numero di matricola.

Ho scritto all'indirizzo mario.rossi@unito.it (che lavora presso il vostro ufficio) per chiedere che la mia candidatura venisse annullata, ma non ho ricevuto risposta. Come mai?

Tutte le comunicazioni devono essere inviate esclusivamente all'indirizzo email del nostro ufficio (internationalexchange@unito.it) utilizzando il proprio account di posta istituzionale. Non sarà dato riscontro alle richieste inviate agli indirizzi personali.



Questa sera ho inviato la domanda, però ho dimenticato un allegato. So che c'è la possibilità di chiedervi di annullarla, ma la scadenza per presentare la candidatura è domani alle 13. Farò ancora in tempo?

A ridosso della scadenza del bando (giovedì 19 dicembre 2024, ore 13) la procedura online registra rallentamenti causati dall'elevato numero di connessioni simultanee, pertanto, è fortemente sconsigliato inviare richieste di modifica il giorno della scadenza. Il nostro ufficio potrà evadere le richieste di questo tipo fino alle ore 11:00 del 19/12/2024. Oltre tale orario le tempistiche non garantiscono che la procedura di annullamento della candidatura vada a buon fine. Resta inteso che la riapertura della candidatura non garantisce - in ogni caso - la possibilità di ripresentare domanda entro la scadenza prevista dal Bando. Infatti, qualora la/lo studente non completasse nuovamente l'invio dell'intera domanda entro la scadenza (giovedì 19 dicembre 2024, ore 13), la sua candidatura non sarà considerata valida.



COMPETENZE E REQUISITI LINGUISTICI

Se un Ateneo richiede un certificato, è necessario averlo al momento dell'invio della candidatura oppure bisogna possederlo nel momento dell'*Application Form* (domanda di ammissione) che invierò all'Ateneo partner?

Controlla cosa è indicato all'interno della nota di ogni destinazione; se non è obbligatorio allegare alcun certificato per candidarsi alle mete da te scelte, è comunque necessario controllare la scadenza entro cui l'Ateneo partner richiede di possedere e/ricevere il certificato linguistico consultando la procedura di *Application Form* (domanda di ammissione) sul sito web dell'Ateneo partner.

Per le destinazioni in cui è indicato "*Recommended*", vuol dire che non è vincolante?

Generalmente l'indicazione *Recommended* riporta il livello di conoscenza della lingua di insegnamento richiesto per frequentare i corsi e sostenere gli esami offerti dall'Ateneo partner, pur non essendo richiesto un certificato o un attestato linguistico.

Ai fini della valutazione della candidatura, occorre verificare le indicazioni per la presentazione della candidatura riportate nell'[Allegato 1](#) del Bando Erasmus+ per studio a.a. 2025/2026 del proprio Dipartimento o Scuola.

Per maggiori chiarimenti, rivolgersi all'[all'ufficio di Polo](#) o ai [Delegati per la mobilità internazionale del Dipartimento di afferenza](#).

Ai fini dell'ammissione presso l'Ateneo partner è necessario consultare le indicazioni fornite sul sito web dell'Ateneo estero e, per chiarimenti, contattare direttamente l'ufficio dell'Ateneo partner dedicato a "incoming, exchange o international students".

Per le destinazioni in cui è indicato *Required* vuol dire che devo possedere un certificato internazionale riconosciuto oppure va bene anche un attestato rilasciato dal CLA o da altro centro linguistico?

L'indicazione *Required* indica che l'Ateneo partner richiede, al momento dell'iscrizione, un certificato linguistico che dimostri le competenze linguistiche per ammettere lo studente a frequentare le lezioni. Quando è richiesto un certificato internazionale è anche specificata la tipologia di certificato necessario, a volte anche il voto ottenuto (es. IELTS 6.0, TOEFL, ecc).

Ai fini dell'ammissione presso l'Ateneo partner è necessario consultare le indicazioni fornite sul sito web dell'Ateneo estero e, per chiarimenti, contattare direttamente l'ufficio dell'Ateneo partner dedicato a "incoming, exchange o international students".

Se vedo fra gli *Additional Requirements* della meta la dicitura "*B1 English, B1 French*" su cosa mi devo basare?

In questo caso è probabile che l'Ateneo partner offra parte degli insegnamenti in lingua inglese e altri in lingua francese per i quali i requisiti linguistici possono essere anche diversi a seconda della lingua di insegnamento. Occorre verificare se si possiede il livello di conoscenza e l'eventuale certificato linguistico richiesto della lingua con cui sono erogati i corsi di interesse, consultando il catalogo dei corsi sul sito web dell'Ateneo ospitante.

In caso di dubbi è necessario contattare direttamente l'Ateneo ospitante.

Esistono Atenei esteri che accettano studenti privi di certificazione linguistica?

Sì. È necessario verificare i requisiti linguistici dell'Ateneo estero consultando il sito web di ciascun Ateneo.

Il CLA (Centro Linguistico di Ateneo) offre un corso di lingua e un certificato linguistico?

Per maggiori informazioni, ti invitiamo a consultare il sito web del CLA <https://www.cla.unito.it/it> e a scrivere a claunito@unito.it.

L'Ateneo ospitante richiede un certificato linguistico: c'è una convenzione con il Centro Linguistico di Ateneo (CLA)?

Sì, si tratta del "Passaporto per l'Europa". Coloro che vinceranno una mobilità Erasmus+ per studio a.a. 2025/2026 potranno svolgere un test sulla conoscenza della lingua del Paese di destinazione presso il CLA ([Centro Linguistico di Ateneo](#)), a seguito del quale riceveranno un'attestazione linguistica con il livello di conoscenza ottenuto. Tale attestazione potrà essere presentata agli Atenei partner per i requisiti linguistici da loro richiesti. Dovrai verificare



direttamente con l'Ateneo ospitante se accetta l'attestazione linguistica fornita dal CLA. Le informazioni saranno aggiornate prossimamente sul sito <https://www.cla.unito.it/it>.

Se un'università partner richiede una certificazione di inglese ma ho una laurea triennale in lingue, è come se ce l'avessi?

No, la laurea triennale in lingue non sostituisce una certificazione linguistica. Controllare i requisiti richiesti negli accordi delle mete interessate.

Se sono passati tre anni da quando l'ho conseguita, è scaduta o va bene lo stesso?

La certificazione può essere dichiarata, ma il punteggio verrà attribuito (o meno) in base a quanto descritto nell'[Allegato 1](#). Se è richiesta dall'Application Form, dipenderà dai criteri applicati dall'Università ospitante.

Se mi candido per una meta che chiede una certificazione e non la possiedo vengo esclusa?

Se la certificazione è richiesta all'interno delle note della meta e non la si possiede si verrà esclusi.

Sono madrelingua non italiana e voglio candidarmi al Bando Erasmus+. È sufficiente la mia cittadinanza (o un'eventuale autocertificazione) da presentare al bando per ottenere il punteggio di lingua o devo sostenere un esame di lingue (es. certificazione al CLA) per acquisire tale punteggio?

In merito ai requisiti linguistici le specifichiamo che questi possono essere indicati:

- nell'[Allegato 1](#) del Bando Erasmus+ per studio a.a. 2025/2026. Per aver maggiori informazioni su quanto contenuto in questo documento, deve contattare il suo ufficio di [polo d'internazionalizzazione di riferimento](#)
- nella sezione degli *Additional Requirements* dell'accordo inter-istituzionale di suo interesse pubblicato all'interno delle [destinazioni attive](#). Per maggiori informazioni su questi, deve contattare l'Università di destinazione e/o consultare il loro sito.



CONTRIBUTO BORSA ERASMUS+ STUDIO

Per ricevere i contributi quando dovrò fornire le informazioni del conto sul quale desidero riceverli? Potrò fornire un conto corrente europeo e non italiano?

Le indicazioni del conto bancario sul quale desidera ricevere i contributi saranno richieste successivamente, in fase di formalizzazione del contratto finanziario della mobilità Erasmus+ vinta, e soltanto agli/alle studenti vincitori/trici di una mobilità Erasmus+ per studio. Sarà possibile fornire un conto corrente italiano oppure europeo che dovrà essere intestato o cointestato allo/a studente/essa.

A quanto ammonta il contributo per la mobilità Erasmus+?

La **borsa mensile comunitaria (Voce A)** viene erogata a tutte/i le/i vincitrici/vincitori del Bando Erasmus+ studio. Varia sulla base del PAESE DI DESTINAZIONE da 300,00 euro al mese fino a 700,00 euro al mese.

Per quanto riguarda il **Contributo Integrativo per situazioni economiche svantaggiate (Voce B)**, viene erogato sulla base del possesso di specifici requisiti:

1. Requisiti economico-patrimoniali (condizione da possedere prima dell'avvio della mobilità, secondo quanto previsto all'art. 7.3 del Bando Erasmus+ per studio 2025/2026): Possedere un ISEE-PIL con un valore compreso fra 0 euro 50.000,00 euro. L'importo del contributo integrativo, erogato agli aventi diritto, varierà a seconda del valore dell'ISEE-PIL;
2. Minori opportunità: condizione da possedere prima dell'avvio della mobilità, secondo quanto previsto all'art. 7.3 del Bando Erasmus+ per studio 2025/2026;
3. Requisiti di merito (da conseguire al termine della mobilità):
Almeno uno tra i seguenti:
 - ✓ riconoscimento in carriera di una media pari ad almeno 2 CFU al mese per il periodo di mobilità effettuato;
 - ✓ documentata attività per tesi e/o tirocinio che comporti il riconoscimento in carriera di almeno 1 CFU per mobilità internazionale;
 - ✓ In caso di mobilità nell'ambito del dottorato di ricerca è richiesto il rispetto dei soli requisiti economico-patrimoniali affiancato da documentata attività di ricerca e/o formazione.

Per la compilazione della domanda Erasmus+ è necessario l'ISEE?

No, in fase di candidatura non è necessario allegare l'ISEE. La valutazione dei requisiti economico-patrimoniali, ai fini dell'attribuzione dei contributi erogati sulla base del valore ISEE nell'ambito del presente Bando Erasmus+ per studio a.a. 2025/2026, sarà effettuata d'ufficio dalla Sezione Mobilità Internazionale che considererà il valore ISEE/ISEE Parificato/PIL pro-capite PPA risultante all'Ateneo per l'a.a. 2024/2025.

In relazione al valore ISEE/ISEE parificato/PIL pro-capite PPA sono previste delle eccezioni. Per maggiori chiarimenti leggere attentamente l'art. 7.3 del Bando Erasmus+ per studio 2025/2026.

Se io rientro nella categoria "con minori opportunità", cosa devo fare?

Se rientri nella categoria "con minori opportunità", significa che fai parte dell'eccezione n°1. Ai fini del Bando Erasmus+ per studio 2025/2026, per coloro che rientrano nella categoria "con minori opportunità" (cfr. punto n°2 dell'art. 7.1 del Bando Erasmus+ per studio 2025/2026), lo status "minori opportunità" deve risultare registrato all'Ateneo entro la data del 16 maggio 2025. Tali studenti non dovranno presentare l'ISEE/ISEE parificato in quanto si considerano equiparati ad un valore ISEE inferiore/uguale a Euro 13.000 euro.

Se io invece sono esonerata/o dal pagamento tasse universitarie sulla base dell'art. 3.2, art. 3.3 e dell'art. 15.1 del Regolamento Tasse e Contributi a.a. 2024/2025, cosa devo fare?

Se sei esonerata/o dal pagamento tasse universitarie, significa che fai parte dell'eccezione n°2. Se rispetti tutti i requisiti, come riportati nell'Art. 7.3. del Bando Erasmus+ per studio 2025/2026, sarai direttamente contattato dalla Sezione Mobilità Internazionale, indicativamente a partire dal mese di maggio 2025, al fine di poter presentare l'ISEE ai soli fini del Bando Erasmus+ per studio 2025/2026.

A seguito dell'eventuale richiesta da parte della Sezione Mobilità Internazionale, qualora non fornisca un ISEE-PIL pro-capite PPA valido entro le tempistiche che saranno comunicate via email dalla Sezione Mobilità Internazionale, non potrai beneficiare dei contributi erogati sul valore ISEE-PIL pro-capite PPA.

Il contributo economico copre le spese per il viaggio?

I contributi viaggio Erasmus+ indicati nel Bando si riferiscono a quanto previsto per la Call Erasmus+ 2024. Al momento, non è noto se saranno confermati e/o modificati nell'ambito della Call Erasmus+ 2025.

Sulla base di questo, come da Art. 7 del Bando sono previste due tipologie di contributo per chi svolge una mobilità verso un Paese *Partner Countries*:

1. **TRAVEL GRANT Standard:** l'importo si basa su diverse fasce chilometriche e non prevede la consegna di alcun giustificativo;
2. **TRAVEL GRANT Green:** contributo riconosciuto a chi utilizza mezzi di trasporto a basso impatto ambientale (quali treno, car sharing, bus, ecc.) per raggiungere la propria destinazione. Di questi è necessario conservare i relativi giustificativi di spesa al fine di comprovare l'effettivo viaggio ecologico. I giustificativi saranno richiesti dalla Sezione Mobilità Internazionale al termine della mobilità. Anche in questo caso l'importo è stabilito da fasce chilometriche.

Il contributo economico copre le spese per l'alloggio?

Non sono previsti ulteriori contributi per la copertura dell'alloggio.

La borsa EDISU è compatibile con i contributi Erasmus+?

La borsa di mobilità Erasmus+ per studio è:

- COMPATIBILE con altre borse di studio e/o contributi erogati da altri enti finanziatori (es.: MUR). Nonostante non sia attualmente prevista incompatibilità per queste casistiche, la/il beneficiaria/o è comunque tenuta/o a verificarne la compatibilità anche con gli altri enti erogatori. La Sezione Mobilità Internazionale non dispone di tali informazioni e si rimanda pertanto agli uffici competenti;
- INCOMPATIBILE con ulteriori fondi UE erogati per la stessa finalità, ossia a supporto del periodo di mobilità internazionale.



PARTENZE, SEMESTRI, DURATA E PUBBLICAZIONE ESITI

Il bando Erasmus+ per studio a.a. 2025/2026 si riferisce alle partenze nel primo semestre o anche nel secondo semestre? Verrà pubblicato un altro bando per il secondo semestre?

Il bando Erasmus+ per studio a.a. 2025/2026 è annuale, è pubblicato una sola volta all'anno e riguarda tutte le mobilità Erasmus+ per studio per a.a. 2025/2026 (da svolgere tra il 1° giugno 2025 e il 30 settembre 2026). Non sono previsti ulteriori bandi di selezione per questa tipologia di mobilità durante l'a.a. 2025/2026.

Le preferenze indicate nella candidatura sono vincolanti?

L'assegnazione alle mete avviene in ordine di punteggio decrescente tenendo conto, per quanto possibile, delle preferenze espresse in fase di candidatura.

La scelta di due/tre mete NON è obbligatoria (NB eventuali indicazioni aggiuntive sono specificate nell'[Allegato 1](#) del Bando Erasmus+ per studio a.a. 2025/2026).

È opportuno candidarsi solo su mete di effettivo interesse poiché, in fase di prima graduatoria, si potrà essere collocati su una delle mete selezionate, non necessariamente sulla prima preferenza.

Si potrà essere assegnati soltanto ad una destinazione. Non è possibile cambiare la destinazione assegnata.

Il numero di mesi attribuito alle destinazioni è solo indicativo? È inteso per il primo semestre o in generale? È possibile ridurre o aumentare la durata della mobilità rispetto ai mesi previsti dall'Accordo?

Il numero di mesi indicato nelle singole destinazioni definisce la durata prevista della mobilità per quella specifica meta e per la quale sono garantiti i contributi. Non è possibile chiedere in anticipo il prolungamento della durata della mobilità. Tuttavia, DOPO aver avviato la mobilità, è possibile chiederne il prolungamento che dovrà essere autorizzato dall'Ateneo ospitante e da UniTo. Non è garantita la copertura finanziaria per i periodi di proroga.

La partenza è stabilita dallo studente sulla base delle attività didattiche che intende svolgere presso l'Ateneo di destinazione. Sarà sua cura consultare il sito dell'Ateneo ospitante per verificare in quale semestre vengono offerti gli insegnamenti di interesse.

Posso ridurre la durata della mobilità per cui mi candido e che eventualmente mi viene assegnata?

È opportuno candidarsi per delle destinazioni aventi già una durata compatibile con il programma di mobilità. La durata prevista dall'Accordo Bilaterale con una determinata Università può dipendere anche da fattori organizzativi interni all'Università stessa (come, ad esempio, l'offerta formativa).

Tuttavia, una volta avviata la mobilità, potrà abbreviare la durata di questa in accordo con l'ente estero e il proprio Dipartimento di afferenza c/o l'Università degli Studi di Torino e nel rispetto di eventuali limiti e di condizioni interne che potranno essere imposti dall'Università partner.

Posso decidere liberamente se partire nel primo o nel secondo semestre?

La partenza è definita da ciascuno studente vincitore sulla base del numero di mesi previsto per la destinazione assegnata e delle attività che intende svolgere durante la mobilità, compatibilmente con le procedure e le scadenze previste dall'Ateneo partner.

Se si tratta di frequenza di corsi, la partenza è legata al semestre nel quale sono offerti gli insegnamenti scelti (**NB:** la verifica del semestre di offerta dei corsi dell'Università ospitante avviene in autonomia da parte dello studente). Se si tratta di tirocinio o di attività di ricerca per tesi, la partenza deve essere concordata preventivamente con l'Ateneo partner. Se il numero di mesi previsto per la meta è pari o superiore a 8 mesi, si consiglia di considerare di avviare la mobilità nel mese di settembre.

Potrò modificare il semestre di partenza successivamente?

La partenza è definita da ciascuno studente vincitore sulla base del numero di mesi previsto per la destinazione assegnata e delle attività che intende svolgere durante la mobilità, compatibilmente con le procedure e le scadenze previste dall'Ateneo partner. L'eventuale posticipo della partenza dovrà essere concordato e autorizzato dall'Ateneo ospitante.



È possibile rinunciare alla mobilità Erasmus+ anche dopo l'accettazione?

Sì, è possibile rinunciare alla destinazione dopo aver accettato. Non saranno previste sanzioni. È necessario inviare una comunicazione via e-mail a internationalexchange@unito.it dall'account di posta istituzionale e provvedere in autonomia ad informare l'ateneo estero della sua decisione.

FASE 1 – Risultato con lo stato "Iscritto" sulla MyUnito, cosa significa?

Significa che sei idonea/o, ossia in possesso dei requisiti per quella meta. L'effettiva assegnazione o non assegnazione alla meta si potrà verificare a seguito dell'elaborazione della prima graduatoria definitiva.

FASE 1 – Risultato con lo stato "Escluso" sulla MyUnito, cosa significa?

Significa che sei esclusa/o per quella meta.

FASE 3 e Fase 6 – Risultato con lo stato "Iscritto" sulla MyUnito, cosa significa?

Significa che sei idonea/o non vincitrice/vincitore. Se risulta iscritto in fase 3, potrà eventualmente essere collocata/o in caso di scorrimento/riassegnazioni (vedi Fase 5 del presente articolo) sulla base di quanto stabilito dalla struttura di riferimento nell'[Allegato 1](#).

FASE 3 e Fase 6 – Risultato con lo stato "Assegnato" sulla MyUnito, cosa significa?

Significa che sei vincitrice/vincitore per la meta.

FASE 3 e Fase 6 – Risultato con lo stato "Escluso" sulla MyUnito, cosa significa?

Significa che sei esclusa/o per quella meta.



LEARNING AGREEMENT e RICONOSCIMENTO CREDITI

A chi devo rivolgermi per concordare i singoli esami/tirocinio/ricerca tesi da svolgere durante la mobilità? Entro quando devo preparare il Learning Agreement?

L'approvazione del Learning Agreement (piano di studi all'estero) è in capo al [Responsabile didattico per la mobilità internazionale del tuo corso di studio](#), il cui elenco è pubblicato alla pagina delle [istruzioni per studenti outgoing](#).

A meno che non vi siano scadenze specifiche dettate dal proprio Corso di Studi o dall'Università ospitante, il Learning Agreement deve essere approvato dal docente incaricato ALMENO 15 GIORNI PRIMA DELLA PARTENZA. Tuttavia, alcuni Atenei partner richiedono il Learning Agreement approvato al momento dell'invio dell'Application form. Verifica che cosa prevedono il tuo Corso di studio e l'Ateneo ospitante.

Per maggiori informazioni in merito alla compilazione online del Learning Agreement, consulta il [Vademecum](#).

Posso svolgere una ricerca tesi o un tirocinio durante il mio periodo di mobilità?

Come indicato nelle [Linee guida per il riconoscimento delle attività didattiche svolte all'estero](#) è possibile svolgere ricerca tesi/tirocinio curriculare durante la propria mobilità.

Per poter richiedere il riconoscimento di tale attività, è necessario che questa figuri nel Learning Agreement e che al termine della mobilità ci sia fornita un'attestazione di tirocinio/attività di ricerca svolta firmata dall'Ateneo estero. Per l'approvazione del Learning Agreement e del numero di CFU da inserire in questo, ricordiamo che è necessario rivolgersi al [Responsabile didattico per la mobilità internazionale del proprio corso di studi](#).

Specifichiamo, infine, che le Università ospitanti possono prevedere dei limiti nello svolgere queste attività. Pertanto, consigliamo di informarsi previamente al fine di capire se potranno essere effettivamente autorizzate.

Sono al secondo anno di magistrale e vorrei svolgere una mobilità Erasmus+ all'estero ma ho finito i corsi, cosa posso fare? Posso utilizzare crediti sovrannumerari?

Durante la mobilità Erasmus+ per studio presso l'Ateneo estero è possibile svolgere attività finalizzate alla stesura della tesi di laurea o attività di tirocinio curricolare previste dal proprio Piano Carriera. Leggere attentamente le [Linee guida per il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero](#).

Per il riconoscimento di eventuali crediti sovrannumerari, invece, tale insegnamento dovrà essere inserito nel proprio Piano Carriera tramite un'apposita richiesta alla Segreteria di riferimento mentre, per dubbi in merito all'associazione didattica tra l'insegnamento estero e l'attività sovrannumeraria di UniTo, dovrà essere consultato/a il/la [Referente didattico per la mobilità internazionale del proprio corso di studio](#), in quanto responsabile dell'approvazione del Learning Agreement.

ATTENZIONE: Eventuali crediti sovrannumerari riconosciuti presso UniTo al termine della mobilità Erasmus+ non potranno essere presi in considerazione ai fini del raggiungimento del numero minimo di crediti per il mantenimento del contributo integrativo della borsa Erasmus (Voce B).

Ricerca tesi: oltre al relatore italiano, devo prendere accordi anche con un relatore estero o basta il mio?

Come indicato anche nelle [Linee guida per il riconoscimento delle attività didattiche svolte all'estero](#) è possibile svolgere ricerca tesi durante la propria mobilità. Per poter richiedere il riconoscimento di tale attività, sarà necessario che questa figuri nel Learning Agreement e che al ritorno sia fornita un'attestazione di attività di ricerca svolta, o di tirocinio finalizzato alla stesura della tesi.

Le Università ospitanti possono prevedere dei limiti nello svolgere le suddette attività. Pertanto, ci si dovrà informare al fine di capire se potrà essere effettivamente autorizzato. Per ogni informazione riguardo la tesi, il relatore di UniTo rimane il principale responsabile.

Posso inserire nel mio LA anche esami offerti dall'Ateneo partner che sono previsti in annualità successive alla mia?

Eventuali chiarimenti e indicazioni specifiche sul Learning Agreement (piano di studi all'estero) devono essere richiesti al [Responsabile didattico per la mobilità internazionale del proprio corso di studio](#) in quanto responsabile dell'approvazione.

Per maggiori informazioni in merito alla compilazione online del Learning Agreement, consulta il [Vademecum](#).



Una volta concordati gli esami da fare presso l'Università ospitante, successivamente si possono modificare?

Una volta avviata la mobilità è possibile modificare il Learning Agreement (sezione *During the mobility* del documento) che dovrà essere nuovamente approvato sia dal/la referente Unito che dal/la referente dell'Ateneo partner. Tali modifiche dovranno essere effettuate nel corso delle prime 5 settimane a partire dall'inizio di ciascun semestre.

Per maggiori informazioni in merito alla compilazione online del Learning Agreement, consulta il [Vademecum](#).

C'è un minimo di crediti che devo ottenere perché mi venga riconosciuto l'Erasmus+?

Per maggiori informazioni, leggere attentamente le [Linee guida per il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero](#). Inoltre, si chiede di fare riferimento all'art. 7 del Bando Erasmus+ per studio a.a. 2025/2026 in merito ai requisiti economico-patrimoniali e di merito necessari per ricevere i contributi integrativi per studentesse e studenti in situazioni economiche svantaggiate.

Crediti formativi: come vengono riconosciuti i crediti dopo aver dato gli esami all'estero? Gli esami dati all'estero vengono aggiunti al Piano Carriera italiano o sostituiscono altri del piano italiano?

I crediti vengono riconosciuti secondo le tabelle ECTS che si possono consultare dalla pagina UniTo in base al Dipartimento afferente. Le attività svolte all'estero (dopo essere state concordate con il docente Unito) sostituiranno quelle previste e corrispondenti nel proprio Piano Carriera. Ricordiamo che è necessario aggiornare il Piano Carriera anche durante la mobilità.

Riconoscimento esami: è un processo veloce?

Una volta che la Sezione Mobilità Internazionale riceverà tutta la documentazione relativa alla chiusura della mobilità, procederà con l'invio dei documenti didattici agli uffici competenti del Dipartimento di afferenza al fine di avviare il riconoscimento dei crediti conseguiti in mobilità.

ATTENZIONE: Nonostante si tratti di una procedura che in sé non richiede una lunga tempistica, ci sono periodi (come quello estivo) in cui le pratiche di chiusura sono numerose dovute al numero elevato di ritorni, alcune anche complesse, e non è possibile garantire tempestività di risposta in tempi brevi. Inoltre, per gli stessi motivi, non sempre l'università ospitante riesce a fornire tutti i documenti non appena si finisce la propria permanenza all'estero.



ASSICURAZIONE SANITARIA

Devo occuparmi personalmente di un'eventuale assicurazione sanitaria?

Durante l'intero periodo di mobilità Erasmus+ è prevista l'estensione della copertura assicurativa di Ateneo per responsabilità civile e infortuni durante l'espletamento delle attività didattiche svolte presso l'Ateneo partner. Tale copertura è garantita solo se si è regolarmente iscritti ad UniTo e la documentazione utile è stata inviata via email.

ATTENZIONE: L'estensione della copertura assicurativa di Ateneo non è un'assicurazione sanitaria. È necessario, pertanto, verificare le regole di accesso al sistema sanitario nazionale del Paese di destinazione e, eventualmente, attivare un'assicurazione sanitaria integrativa.

Maggiori dettagli sulla copertura assicurativa di Ateneo sono disponibili al seguente [link](#).

STUDENTI E STUDENTESSE CON ESIGENZE SPECIALI

Per gli studenti con disabilità o DSA come funziona l'Erasmus+? Ci sono dei requisiti o delle informazioni ulteriori da sapere?

Se risulti vincitore ti consigliamo di contattare il prima possibile l'Ateneo ospitante per chiedere quali sono i servizi offerti a supporto degli/delle studenti con esigenze speciali, al fine di iniziare ad organizzare fin da subito la mobilità. Sono previsti dei contributi ad hoc per studenti/studentesse con esigenze speciali (Voce C dei contributi, come da Art.7 del Bando Erasmus+ per studio a.a. 2025/2026) che si basano sul rimborso delle spese legate alla disabilità/patologia effettivamente sostenute durante la mobilità.

STUDENTI E STUDENTESSE INTERNAZIONALI

Sono uno/a studente non comunitario/a, devo presentare dei documenti specifici o fare delle verifiche particolari sui requisiti di accesso dei vari Paesi in questa fase?

Lo/la studente non comunitario/a vincitore/ricede di una mobilità Erasmus+ per studio deve verificare – **con largo anticipo rispetto alla partenza** – le regole di accesso nel Paese di destinazione per studenti non EU, le procedure per la richiesta del visto e del permesso di soggiorno. Deve, inoltre, controllare la scadenza del permesso di soggiorno: qualora il permesso di soggiorno sia in scadenza prima dell'avvio del periodo di mobilità internazionale o durante il periodo di mobilità internazionale programmato è NECESSARIO attivarsi tempestivamente per procedere al rinnovo.

DOMANDE E INFORMAZIONI VARIE

Per raggiungere alcune mete inglesi è necessario il visto per studio (se la permanenza per studio è superiore a 6 mesi). Nel caso in cui il programma sia esattamente di 6 mesi, è necessario il visto?

Per avere informazioni aggiornate, le consiglio comunque di controllare il [sito ufficiale del Governo Britannico](#).

Ci sono residenze universitarie riservate agli/alle studenti/studentesse che partono in Erasmus+?

Dipende dall'Università di destinazione. Se è presente un campus, potrebbe essere necessario fare domanda del posto letto (*accommodation form*). Occorre verificare direttamente sul sito dell'Università partner oppure contattare l'ufficio dedicato a "incoming/exchange/international students" dell'Ateneo partner per avere maggiori informazioni. Se non è presente un campus con residenze per studenti occorre cercare alloggio su internet. Si suggerisce di contattare le associazioni studenti locali per consigli e/o supporto sulla ricerca di alloggio.